



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. H

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il docente coordinatore
Prof.ssa Emanuela Di Frangia

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina Di Nezza

data di approvazione

08 - 05 - 2025

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario e profilo della classe	pag. 3
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 5
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico	pag. 8
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 10
b. Strumenti di valutazione	pag. 23
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 23
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 24
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 24
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 25
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 35
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 38
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 39
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 40
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag.40

9. ALLEGATI in fascicolo separato PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9 A Lingua e letteratura italiana	pag. 55
ALL. 9.B Lingua e cultura inglese	pag. 60
ALL. 9.C Storia	pag. 64
ALL. 9.D Filosofia	pag. 66
ALL. 9.E Matematica	pag. 67
ALL. 9.F Fisica	pag. 70
ALL. 9.G Informatica	pag. 73
ALL. 9.H Scienze	pag. 75
ALL. 9.I Disegno e Storia dell'Arte	pag. 81
ALL. 9.L Scienze motorie e sportive	pag. 84

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
- b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI IANNI IDA	◦	◦	◦
LINGUA E CULTURA STRANIERA	DI DOMENICO STEFANO	◦	◦	◦
STORIA	GUGLIELMI ANTONELLA	◦	◦	*
FILOSOFIA	GUGLIELMI ANTONELLA	◦	◦	*
MATEMATICA	MAGLIOLI ANTONIETTA	◦	◦	◦
FISICA	MAGLIOLI ANTONIETTA	◦	◦	*
INFORMATICA	GEREMIA SALVATORE	◦	◦	◦
SCIENZE	AMADORO CARMELA	*	*	*
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI FRANGIA EMANUELA	◦	◦	◦
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORRADO LUCA	◦	◦	*
EDUCAZIONE CIVICA	FANTAUZZI ROSA	◦	◦	*
RELIGIONE	VICCIONE CARLA ANNA	◦	◦	◦

◦ *Stesso docente dell'anno precedente* * *Cambio del docente*

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI
V	nuovo ordinamento	17	12	5	7

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno/Storia Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione C. /att. alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Nel corso del quinquennio la classe ha sviluppato un processo di crescita costante sia sul piano dello sviluppo delle competenze, sia sul piano della crescita personale in ambito sociale.

Il gruppo attuale è sufficientemente compatto sul piano affettivo: i rapporti interpersonali sono nel complesso positivi e il livello di socializzazione raggiunto è soddisfacente. Anche il rapporto con i docenti è quasi sempre improntato alla correttezza e al dialogo.

L'itinerario formativo che la classe ha percorso è stato scandito da tappe significative nell'avvicinamento ad un traguardo di maturazione, umana e culturale insieme, che presenta senz'altro i contorni di un risultato soddisfacente. La partecipazione, l'interesse verso l'attività scolastica e l'impegno nello studio sono stati abbastanza costanti nel corso di tutto il triennio, da parte della quasi totalità degli alunni. Sia pure attraverso ovvie diversificazioni e conseguenti limiti, gli allievi sono stati protagonisti di un processo educativo che li ha visti impegnati in una crescita culturale che, pur se non priva di battute di arresto e momenti di scoraggiamento, alla lunga ha fatto emergere un assetto della classe come comunità di soggetti dotati di una preparazione generalmente adeguata ad affrontare l'Esame di Stato.

Dal punto di vista più strettamente cognitivo, tuttavia, emerge una classe divisa in modo abbastanza netto: da una parte un gruppo di allievi che hanno assimilato i contenuti proposti nei precedenti anni scolastici, interessati e curiosi verso gli argomenti disciplinari e in possesso di un metodo di lavoro adeguato; dall'altra un gruppo che ha mostrato, invece, difficoltà sia nella partecipazione alle attività didattiche che nella rielaborazione personale, incostante e spesso superficiale.

I componenti del primo gruppo hanno partecipato in maniera costante e ricettiva alle attività didattiche - educative proposte e hanno mostrato interesse per queste ultime, intervenendo in modo pertinente, offrendo autonomamente contributi e prendendo iniziative. Gli altri, invece, solo sporadicamente hanno offerto contributi al dialogo educativo e hanno mostrato limitato interesse per le attività proposte dai docenti; discontinuo, inoltre, è stato l'impegno dedicato alle attività destinate ad orario extrascolastico.

Non mancano, inoltre, alcuni allievi che, a causa di oggettive difficoltà nell'approccio a una conoscenza di tipo logico - deduttivo (approccio che è stato possibile rimodulare solo in parte) sono pervenuti parzialmente al conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi minimi.

I docenti sottolineano, inoltre, la presenza di alcune punte di eccellenza nelle discipline scientifiche che hanno rappresentato un esempio e uno stimolo costante per i compagni, nonché un'opportunità per i docenti di veicolare meglio gli approfondimenti disciplinari. Tali alunni, costantemente coinvolti dialogo educativo e nell'approfondimento, hanno acquisito un autonomo ed articolato quadro di conoscenze e competenze, consolidando un valido metodo di lavoro. Alcuni alunni hanno evidenziato un approccio allo studio non sempre sistematico e continuo, mostrando qualche difficoltà nelle prestazioni richiedenti capacità cognitive più complesse; ciò ha condizionato il completo sviluppo di alcune conoscenze ed abilità disciplinari soprattutto nell'area scientifica.

Il percorso didattico si è avvalso di tutte le forme e gli strumenti a disposizione della scuola, come attività integrative, partecipazione a progetti, visite guidate, attività di orientamento, seminari,

convegni, rappresentazioni cinematografiche; tutto ciò ha arricchito la vita della classe, facendo emergere in molti, abilità e competenze importanti ma non sempre hanno visto il coinvolgimento reale e consapevole di tutti gli studenti.

I componenti del Consiglio di classe sono quindi concordi nell'affermare che gli studenti, pur con una precisa gradualità di meriti e di valori, posseggono un livello di preparazione tale da consentire un sereno confronto con le prove d'esame.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è quella di garantire un'offerta formativa qualificata, rispettosa delle richieste del territorio e degli standard di prestazione europei, al fine di promuovere la crescita umana, culturale professionale degli studenti, anche nell'ottica dell'educazione alla convivenza civile, all'inclusione e al rispetto delle diversità. L'apporto di tutte le discipline consente infatti l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie e organizzate e abilità ben sviluppate, fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, così da consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.
(Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione di sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE 2 LIV. INTERMEDIO 3 LIV. AVANZATO		n° di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO	1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).	5	7	5
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.			
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.			
Sviluppare un'autonomia capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.	7	5	5
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.			
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.			
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.			
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.	7	5	5
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.			
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.			

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62.

Art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curricolo per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia "leggere" i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.c Risultati di apprendimento – Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2),

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di sé stesso nei campi dell’esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all’interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “scritto” **4 nuovi assi culturali** per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA; queste ultime sono esplicitamente connesse alle **competenze chiave** di seguito elencate, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali, e alle competenze chiave per l’apprendimento permanente, elaborate dal Parlamento Europeo. (*vedi sezione Valutazione*)

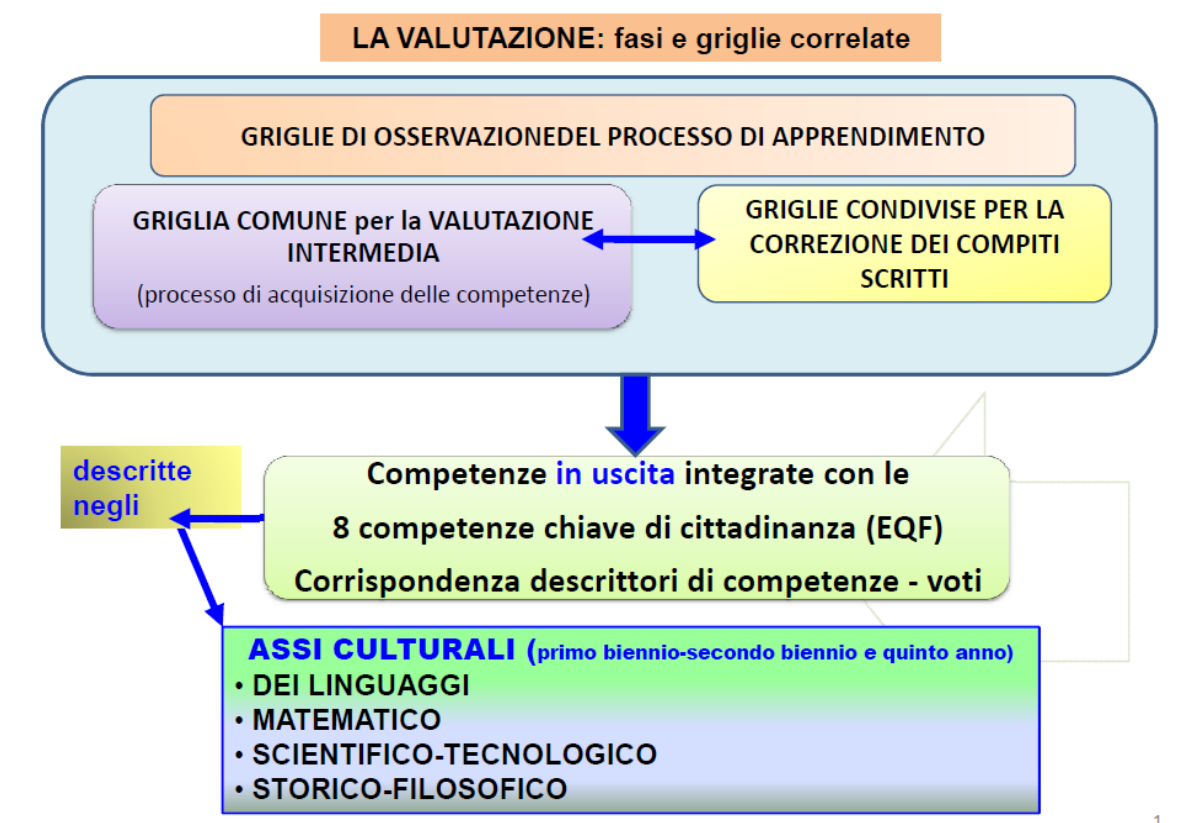
Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Parlamento europeo 2018)	Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007)	
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	C
Competenza multilinguistica		
Competenza digitale		
Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia	Collaborare e partecipare	CP
Consapevolezza ed espressione culturale		
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile	AAR
	Imparare a imparare	II
Competenza personale, sociale e imparare a imparare	Acquisire e interpretare l'informazione	AII
	Individuare collegamenti e relazioni	ICR
Competenza imprenditoriale	Progettare	P
	Risolvere problemi	RP

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo-affettiva dell'alunno
- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei "risultati".



Ferma restando la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari – 1 Leggere, comprendere interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa, verbale e grafica, in vari contesti	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione; - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento; - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo; - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti); - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse); - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento; - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento; - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo; - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE DEI LINGUAGGI			
Competenze disciplinari- 2 Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	LIVELLO A (AVANZATO)	VOTO 10/9	L'alunno,
	- sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici;		
	LIVELLO B (INTERMEDIO)	VOTO 8/7	L'alunno,
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISolvere PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	- sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; - sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; - sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche.		
	LIVELLO C (BASE)	VOTO 6	L'alunno,
	- sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; - sa ascoltare ed interagire con gli altri; - produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.		

ASSE DEI LINGUAGGI			
Competenze disciplinari-3 Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO)	VOTO 10/9	L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione); - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto; - sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato; - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto.
	LIVELLO B (INTERMEDIO)	VOTO 8/7	L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze); - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale); - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO C (BASE)	VOTO 6	L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.			

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	3	11	3		3	11	3		3	11	3	
Lingua e cultura straniera	6	5	6		6	5	6		6	5	6	
Disegno e Storia dell'Arte	2	11	4		2	11	2	2	3	11	1	2

ASSE MATEMATICO – INFORMATICO LS-OSA	
Competenze disciplinari – 1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e/o le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive, utilizza le unità di misura più appropriate; - formalizza (sempre correttamente) attraverso funzioni matematiche le relazioni tra le variabili; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche, anche mediante software applicativi, e valuta l'ordine di grandezza di un risultato.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche e le unità di misura, rappresentando sul piano cartesiano grafici di semplici funzioni lineari ed elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli attraverso il foglio elettronico.
Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato; - riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente e utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE MATEMATICO – INFORMATICO LS-OSA		
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.	
Competenze disciplinari -3 SOLO MATEMATICA Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/interpretare il linguaggio specifico della disciplina. Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa (anche per Informatica) Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nell'interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto). LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.	
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE		

ASSE MATEMATICO – INFORMATICO LS-OSA

Competenze disciplinari – 3 SOLO INFORMATICA

Padroneggiare i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multi-mediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli a situazioni diverse.

Padroneggiare uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico.

Comprendere la struttura logico-funzionale della struttura fisica e del software di un computer e di reti locali, tale da consentirgli la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza.

LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno

- padroneggia (con sicurezza) diversi strumenti software e sa applicarli (con autonomia) operando scelte coerenti, efficaci e sempre adeguate al contesto;
- conosce più di un linguaggio per sviluppare applicazioni e lo utilizza con efficacia (e in modo logico) giustificando le strategie adottate;
- sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato;
- comprende la struttura logico-funzionale e fisica dei software: sa scegliere i componenti più adatti alle diverse situazioni, sa valutare le prestazioni, sa mantenere i sistemi efficienti.

LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno

- padroneggia alcuni strumenti software e sa applicarli operando scelte coerenti (e globalmente efficaci);
- conosce alcuni linguaggi per sviluppare applicazioni e li utilizza con efficacia
- sa argomentare in modo completo (e puntuale);
- comprende la struttura logico-funzionale e fisica dei software.

LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno

- padroneggia alcuni strumenti software e sa applicarli in contesti semplici
- conosce linguaggi per sviluppare applicazioni e li utilizza in modo lineare a anche se non sempre organico.
- comprende i principali componenti della struttura logico-funzionale e fisica dei software.

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	4	3	7	3	4	3	7	3	4	3	7	3
Informatica	2	5	7	3	2	5	7	3	2	5	7	3

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Competenze disciplinari – 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati). LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
Competenze di cittadinanza COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI	
Competenze disciplinari – 2 Analizzare qualitativa-mente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipo- tesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno oggetto di studio; - in ambito sperimentale sa individuare e modificare le condizioni del fenomeno anche per ridurre eventuali errori sistematici e/o casuali; - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti (e utilizzando l'analogia); - formula ipotesi con autonomia e senso logico; - è consapevole dei limiti delle tecnologie e della idealità dei modelli studiati. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - in ambito sperimentale sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno e individuare le principali cause di errori sistematici e/o casuali - comprende e formalizza (sempre) correttamente i legami tra le grandezze; - sa formalizzare le dipendenze funzionali in maniera quantitativa e qualitativa risolvendo diverse situazioni problematiche; - sa applicare i modelli ai fenomeni osservati; - (effettua collegamenti); - (formula ipotesi sensate); - è consapevole dei limiti delle tecnologie.

Competenze di cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - in ambito sperimentale sa condurre semplici esperimenti misurando le grandezze rilevanti che intervengono nel fenomeno studiato, intuendo le principali cause di errore; - formalizza i legami tra le grandezze in contesti semplici; - sa applicare i modelli precostituiti ai fenomeni osservati; - sa generalmente individuare e misurare le grandezze rilevanti che intervengono in un fenomeno oggetto di studio.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	4	4	6	3	4	4	6	3
Scienze	4	6	4	3	4	6	4	3

ASSE STORICO-FILOSOFICO

Competenze disciplinari-1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore</i>
-Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; -comprendere ed "interrogare" i testi; -interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento; -comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico; -selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; -problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (All) - sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; - comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico; - confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici; - operare collegamenti tra prospettive fil. diverse -analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni; -collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE STORICO-FILOSOFICO

Competenze disciplinari- 2 -Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) -Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta e orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico) concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consono) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterprelandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI COMUNICARE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.

ASSE STORICO – FILOSOFICO

Competenze disciplinari-3 -Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui "capacità"; - confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'abitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale; -mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; -acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) -risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; -cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; - sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE IMPARARE AD IMPARARE	LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	1	10	5	1	1	10	5	1	1	10	5	1
Storia	2	11	3	1	2	11	3	1	2	11	3	1
Educazione Civica	8	6	3		8	6	3		8	6	3	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
COMPETENZE IN USCITA classi del triennio

COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>(senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)</i>
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3				C 4			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive		17				17				17				17		

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Informatica	Scienze	Storia dell' Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	X	X	X	X			X	X	X		X
Verifica dei lavori svolti a casa.		X			X	X	X	X	X		X
Esercizi, test e problemi con obiettivi minimi.					X	X					
Controllo appunti e quaderno di lavoro.		X									
Uso dei laboratori.						X	X		X		
Test motori										X	

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Informatica	Scienze	Storia dell' Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Compiti scritti	X	X			X	X	X	X	X		
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi		X				X		X	X		
Risoluzione di problemi		X			X	X	X				
Prove strutturate	X		X	X			X	X			
Prove semi-strutturate		X	X	X			X	X	X		
Esercitazioni /Test-motori					X	X		X	X	X	
Analisi del testo	X	X				X			X		
Compiti autentici/ lavori specifici	X		X	X			X		X		

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO
	AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA
	Per esprimere tale giudizio il Consiglio di classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito finale (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) fino a un massimo di quaranta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio di ogni anno scolastico, sono stati seguiti i seguenti criteri:

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);

2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:

- a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;
- b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)
- c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;
- d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono calcolati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

METODI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Lingua Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Informatica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni integrate con strumenti multimediali		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo			X	X		X	X		X		
Insegnamento individualizzato					X	X					
Attività di recupero e/o approfondimento	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Costruzione e/o uso di mappe concettuali		X						X	X		
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X			X	X	X	X	X		
Attività di squadra										X	

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Lingua Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Informatica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Aula con LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori (LIM)							X		X		
Aula video	X				X	X					
Palestra e spazi all'aperto										X	
Google Workspace- Classroom		X	X	X	X	X	X	X	X		
Piattaforma Moodle: <i>Campus Majorana Fascitelli</i>											

STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Lingua Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Informatica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Espansioni multimediali dei libri di testo					X	X					
Testi o articoli di consultazione						X	X		X	X	X
Fotocopie			X	X					X		
Siti web e/o software specifici	X					X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali – Videolezioni - LIM		X	X	X		X	X	X	X		
Ricerche e consultazione di pagine web						X	X		X		

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2024) i docenti hanno espresso una prima valutazione numerica. A metà marzo, è stata espressa, invece, una valutazione tramite giudizi riportati su un pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o dei docenti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. Attività pluridisciplinari del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattate durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

- 1. LA CRISI DELLE CERTEZZE OVVERO IL RELATIVISMO**
- 2. L'INFINITO**
- 3. IMMAGINAZIONE E ILLUSIONE**

4. L'UOMO E LA NATURA
5. LE DIMENSIONI DEL TEMPO
6. IL BELLO E IL SUBLIME
7. IL PROGRESSO
8. IL LAVORO
9. LA LIBERTÀ
10. COMPLICATO E COMPLESSO

LA CRISI DELLE CERTEZZE OVVERO IL RELATIVISMO		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	L. Pirandello, <i>Uno, nessuno, centomila</i> Il relativismo gnoseologico, l'inettitudine e la crisi di identità dell'individuo.	
Informatica	Algoritmi di calcolo approssimato.	
Inglese	The advent of Modernism - Ideas that shook the world - Relativity and Psychoanalysis - Modernist Fiction: J.Joyce's, <i>Dubliners</i> .	
Storia	L'Europa del primo Novecento. Il dopoguerra. La crisi del 1929.	
Filosofia	La crisi dell'Idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard. La crisi della cultura europea da Nietzsche a Freud.	
Matematica	La crisi dei fondamenti della matematica e scoperta dei paradossi. Dalla matematica del continuo alla matematica del discreto.	
Fisica	Il passaggio dalla fisica classica alla fisica moderna: dalle equazioni di Maxwell e il concetto di etere Luminifero alla Relatività ristretta di Einstein.	
Scienze	L'avvento dell'ingegneria genetica: l'uomo ottiene e manipola il DNA ricombinante. La clonazione e gli animali transgenici. Le biotecnologie: tecniche, strumenti ed applicazioni.	
Storia dell'Arte	Il linguaggio delle Avanguardie storiche: Fauves, Espressionismo tedesco della Die Brücke, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.	Analisi dei manifesti programmatici e delle opere
Scienze motorie e sportive	Il ruolo insostituibile dello sport.	
Educazione Civica	Il multilateralismo è ancora un valore nell'ONU	

L'INFINITO		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	G. Leopardi, <i>Canti</i> , L'infinito I concetti di vago e di indefinito nello <i>Zibaldone di pensieri</i>	
Informatica	Strategie di problem solving: algoritmi brute force.	
Inglese	The Romantic Poetry - First and Second Generation of Romantic Poets: Wordsworth: <i>Daffodils</i> - Samuel Taylor Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> - P.B.Shelley, <i>Ode to the West Wind</i> . - Byron: <i>Childe Harold Pilgrimage</i> - Keats: <i>Ode to a Grecian Urn</i>	
Storia	Aspirazione all'espansionismo nei Totalitarismi del 1900.	
Filosofia	L'infinita aspirazione all'assoluto: idealismo soggettivo di Fichte, idealismo assoluto di Hegel. L'infinito dolore dell'uomo per Schopenhauer.	
Matematica	Le ricerche di Cantor e Dedekind sugli infiniti. Il concetto di limite - Asintoti di una funzione. Limite come concetto unificante dell'analisi: derivate e integrali.	
Fisica	Un concetto che non appartiene alla Fisica! La curvatura dello spazio.	
Scienze	L'infinitamente piccolo: dai gruppi funzionali ai monomeri delle molecole biologiche.	
Storia dell'Arte	Il Romanticismo europeo. Il mondo, l'uomo, il divino nel sublime matematico di Friedrich. Natura e sublime dinamico nel Romanticismo inglese di Turner.	
Scienze Motorie	La supercompensazione ed il miglioramento delle prestazioni.	
Educazione Civica	Le sfide dell'ONU nel prossimo futuro alla luce dei nuovi fronti di guerra	

IMMAGINAZIONE E ILLUSIONE		
<i>Discipline</i>	<i>Argomenti /Testi proposti</i>	<i>Eventuali attività</i>
Italiano	G. Leopardi, <i>Canti</i> , <i>A Silvia</i> La crisi del sistema della natura e delle illusioni	
Informatica	Sicurezza informatica: tecniche crittografiche.	
Inglese	First Generation of Romantic Poets: Nature and Imagination. Samuel Taylor Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> . Emily Bronte's <i>Wuthering Heights</i> . Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> .	
Storia	Illusione della guerra imperialista nella propaganda interventista italiana. L'immagine e l'illusione di uno stato perfetto nella propaganda ideologica del Fascismo, del Nazismo e dello Stalinismo. Belle Époque tra illusioni e progresso.	
Filosofia	Schopenhauer: la dimensione del fenomeno come illusione e inganno. L'illusione dell'amore in Schopenhauer. La fine delle illusioni metafisiche in Nietzsche. Freud: apparenza e inconscio.	
Matematica	Dalle considerazioni intuitive e geometriche del concetto di limite alla razionalità nella rigorosa definizione di limite. Teoremi di Esistenza e teorema di unicità e algebra dei limiti.	
Fisica	Passaggio all'astrazione: le ultime due equazioni di Maxwell e la sintesi dell'elettromagnetismo. La "visione" dello spazio come sede di campi.	
Scienze	Il campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo. Stereoisomeria ottica.	
Storia dell'Arte	La dimensione del sogno e dell'inconscio, della fantasia e dell'irrazionalità nelle opere proromantiche, nei dipinti di Paul Gauguin e nel Surrealismo.	
Scienze Motorie	Gesto motorio e propriocezione	
Educazione Civica	Verso una nuova Europa le sfide del futuro	

L'UOMO E LA NATURA		
<i>Discipline</i>	<i>Argomenti /Testi proposti</i>	<i>Eventuali attività</i>
Italiano	G. Leopardi, <i>Canto notturno di un pastore errante nell'Asia</i> : la natura come "circuito di produzione e distruzione" dominata dall'insensatezza e dall'indifferenza. G. Pascoli e G. D'Annunzio: il simbolismo in <i>Myrica</i> e il panismo ne <i>"La pioggia nel pineto"</i> , <i>Laudi</i> , <i>Alcyone</i>	
Informatica	I frattali - Intelligenza artificiale e reti neurali artificiali.	
Inglese	First Generation of Romantic Poets: the nature of poetry, the poetry of nature. Wordsworth: <i>Daffodils</i> - Samuel Taylor Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> - P.B. Shelley, <i>Ode to the West Wind</i> . - Byron: <i>Childe Harold Pilgrimage</i> .	
Storia	Capitalismo e sviluppo indiscriminato delle industrie. Crisi di sovrapproduzioni.	
Filosofia	La filosofia della natura hegeliana. Marx: l'alienazione rispetto alla natura umana. Schopenhauer: la volontà di vivere.	
Matematica	La sezione longitudinale della casa del Nautilus. Una spirale logaritmica, ovvero una spirale che ripete all'infinito le proporzioni della sezione aurea.	
Fisica	Forza elettrica, magnetica, forza di Lorentz. Il concetto di campo come superamento del modello newtoniano dell'azione a distanza per una nuova descrizione della natura.	
Scienze	L'attività endogena della Terra come motore delle placche litosferiche: fenomeni sismici e vulcanici connessi.	
Storia dell'Arte	Il rapporto armonico e conflittuale tra uomo e natura visto attraverso gli occhi degli artisti: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo e Post-Impressionismo.	
Scienze Motorie	L'emozione e la bellezza dell'attività all'aria aperta. La pratica sportiva in contesti naturali e non artificiali.	
Educazione Civica	Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un futuro sostenibile	

LE DIMENSIONI DEL TEMPO		
<i>Discipline</i>	<i>Argomenti /Testi proposti</i>	<i>Eventuali attività</i>
Italiano	I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> : il nuovo impianto narrativo e il tempo interiore della coscienza L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> e lo sfasamento dei piani temporali tra realtà e finzione G. Ungaretti, <i>Il dolore, sezione Giorno per giorno, Giorno per giorno</i> , frammenti	
Informatica	Calcolo della funzione di costo.	
Inglese	Joyce, <i>Dubliners</i> : innovative style and narrative technique. - Beckett's <i>Waiting for Godot</i>	
Storia	Il "tempo" della guerra: guerra lampo, guerra di trincea. Il tempo della crisi: crollo Wall Street. Il tempo della rinascita: New Deal.	
Filosofia	La razionalità della storia in Hegel. L'eterno ritorno dell'uguale in Nietzsche.	
Matematica	Funzioni: spazio – tempo, velocità - tempo, accelerazione – tempo, carica – tempo. La derivata come velocità di cambiamento nel tempo.	
Fisica	Concetto di tempo assoluto e relativo: passaggio dalla relatività galileiana a quella ristretta di Einstein; La dilatazione dei tempi. Passato, presente e futuro: il diagramma di Minkowski. Viaggio spaziale e invecchiamento biologico.	
Scienze	Il tempo nelle reazioni chimiche: effetto degli enzimi sulla velocità delle reazioni.	
Storia dell'arte	La quarta dimensione nelle opere cubiste. Il tempo interiore e la pittura surrealista.	
Scienze Motorie	L'importanza del recupero nell'allenamento	
Educazione Civica	I diritti inalienabili dell'uomo un'affermazione fondante nelle Costituzioni moderne	

IL BELLO E IL SUBLIME		
<i>Discipline</i>	<i>Argomenti /Testi proposti</i>	<i>Eventuali attività</i>
Italiano	G. D'Annunzio - Il Piacere, ovvero l'estetizzazione della vita. Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta.	
Informatica	Elaborazione digitale delle immagini.	
Inglese	The Romantic Poets - Bronte Sisters: <i>Wuthering Heights</i> - Beckett: <i>Waiting for Godot</i> .	
Storia	La Belle Époque. Il senso della bellezza nel mito della razza nell'ideologia fascista e nazista.	
Filosofia	L'arte come via di liberazione dalla <i>voluntas</i> in Schopenhauer. La teoria psicoanalitica dell'arte in Freud.	
Matematica	Gottfried Wilhelm Leibnitz e Isaac Newton: il "calcolo sublime".	
Fisica	La sublime sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.	
Scienze	Anabolismo e Catabolismo	
Storia dell'arte	Il Neoclassicismo e la bellezza ideale secondo Winckelmann. L'estetica neoclassica di Antonio Canova. Il classicismo e la virtù civica di David. La poetica del pittoresco e del sublime nelle opere romantiche. Sublime matematico e sublime dinamico nelle opere di Friedrich e di Turner.	
Scienze Motorie	L'estetica del gesto è il ponte che unisce chi esegue e chi guarda. Lo sport come veicolo di apprendimento del significato di bellezza e di sublime. "L'eccezionalità di una prodezza sportiva incanta, stupisce, meraviglia". La bellezza della pratica sportiva in luoghi naturali affascinanti.	
Educazione Civica	Onu e Unione Europea, sono partner naturali negli sforzi volti a creare un mondo migliore e più sostenibile.	

IL LAVORO		
<i>Discipline</i>	<i>Argomenti /Testi proposti</i>	<i>Eventuali attività</i>
Italiano	G. Verga, <i>Vita dei campi</i> , Rosso Malpelo G. Verga, <i>Mastro-don Gesualdo</i> L. Pirandello - I quaderni di Serafino Gubbio operatore	
Informatica	Modello ISO-OSI e architettura TCP/IP.	
Inglese	The exploitation of child labour: Dickens. Hardy.	
Storia	Movimento operaio. Politica economica e mondo del lavoro nel regime fascista. La crisi di Wall Street. Il fenomeno dell'emigrazione.	
Filosofia	L'analisi socio-economica di Marx: merce, lavoro e plusvalore. La "scelta" della vita etica in Kierkegaard. La "figura" servo-signore in Hegel.	
Matematica	Il concetto di integrale per il calcolo del lavoro in fisica: Integrale definito, Somme inferiori e somme superiori di Riemann, funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale.	
Fisica	Il diverso significato del termine <i>lavoro</i> nel linguaggio comune e in fisica. Legame tra lavoro ed energia: l'energia potenziale elettrica. La <i>non</i> esistenza dell'energia potenziale legata al campo magnetico: non conservatività di B, equazioni di Maxwell. La forza di Lorentz non compie lavoro.	
Scienze	La respirazione cellulare	
Storia dell'arte	L'architettura degli ingegneri di fine '800. La pittura verista italiana di T. Patini e il realismo francese di G. Courbet. Il duro lavoro degli umili nelle opere realiste di Van Gogh. L'entusiasmo per le espansioni industriali delle città nelle opere futuriste.	
Scienze motorie e sportive	Le regole del sudore. / L'importanza del lavoro muscolare nella messa in azione. Albert Einstein (mai avuto una patente di guida si spostava esclusivamente a piedi o in bicicletta): la vita è come una bicicletta, si deve avanzare per non perdere l'equilibrio.	
Educazione civica	L'imposizione sul reddito da lavoro tra le entrate del Bilancio dello Stato.	

IL PROGRESSO		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	G. Leopardi: <i>La Ginestra</i> G. Verga, la prefazione a <i>I Malavoglia</i> : la “ <i>fiumana del progresso</i> ” L. Pirandello. La visione pirandelliana del progresso: alienazione e declassazione dell'intellettuale	
Informatica	Data Science.	
Inglese	The Victorian Age and the celebration of technological progress: Dickens - Hardy - Post-modernism: Orwell	
Storia	Decollo industriale e progresso civile nella società di massa e nell'età giolittiana. Le armi nucleari.	
Filosofia	L'Illuminismo critico di Nietzsche. La critica di ogni forma di ottimismo in Schopenhauer.	
Matematica	Rapporto tra matematica e progresso scientifico: di Newton e Leibniz, la nascita del calcolo infinitesimale. La derivata e problemi di ottimizzazione.	
Fisica	Il legame tra elettricità, magnetismo e movimento: L'induzione elettromagnetica e il motore elettrico. Le quattro equazioni che hanno cambiato il mondo: le 4 equazioni di Maxwell alla base dello sviluppo tecnologico dei primi del '900.	
Scienze	La tecnologia del DNA Ricombinante	
Storia dell'arte	Le innovazioni scientifiche e tecnologiche e la nascita dell'Impressionismo. La simultaneità dei colori e la legge della mescolanza ottica nella pittura Puntinista. La seconda Rivoluzione industriale e il post-impressionismo. Il Futurismo: interprete del progresso, della modernità e della velocità.	Pablo Picasso: la regressione della civiltà, l'involuzione tecnologica e sociale che ogni guerra porta con sé, analisi dell'opera “ <i>Guernica</i> ”
Scienze motorie e sportive	Come lo sport ha contribuito, al progresso della società nella storia. La progressività degli esercizi nella fase di allenamento.	
Educazione civica	Unione europea e progresso economico.	

LA LIBERTÀ		
<i>Discipline</i>	<i>Argomenti /Testi proposti</i>	<i>Eventuali attività</i>
Italiano	I temi della “pazzia” in L. Pirandello e di “malattia” in I. Svevo L. Pirandello, la novella <i>Il treno ha fischiato</i>	
Informatica		
Inglese	All the romantics - The spasmodic search for freedom: Orwell: 1984 - Beckett's desire for waiting	
Storia	Il movimento femminista. Alienazione: catena di montaggio. Libertà negata dai totalitarismi.	
Filosofia	L'agire libero nella filosofia di Fichte. La libertà negata dai totalitarismi: Hannah Arendt.	
Matematica	L'infinito tra limitazione (asintoti) e libertà creativa (La cardinalità)	
Fisica	Il libero, o non, movimento degli elettroni all'interno di un corpo conduttore o isolante	
Scienze	Composti organici: libertà conformazionale.	
Storia dell'arte	I nuovi sentimenti di libertà e uguaglianza nelle opere neoclassiche e romantiche. La libertà espressiva degli artisti impressionisti, post-impressionisti e dei movimenti di Avanguardia.	Analisi dell'opera “ <i>La Libertà guida il popolo</i> ” di Delacroix
Scienze motorie e sportive	La partecipazione, la fantasia, la genialità sono frutto di libere scelte nell'azione personale e di squadra, in diversi contesti agonistici e non.	
Educazione civica	L'art. 28 Dichiarazione universale dei diritti umani.	

COMPLICATO E COMPLESSO		
<i>Discipline</i>	<i>Argomenti /Testi proposti</i>	<i>Eventuali attività</i>
Italiano	La struttura del romanzo psicologico nella letteratura europea di primo Novecento (L. Pirandello, I. Svevo, F. Kafka - Lettera al padre)	
Informatica	Complessità computazionale. - Geometria frattale.	
Inglese	Between reality and appearance: <i>Wuthering Heights</i> by Emily Bronte - <i>The Picture of Dorian Gray</i> by Oscar Wilde - The Theatre of the Absurd: the world as mysterious and unintelligible: Samuel Beckett's <i>Waiting for Godot</i> . The concept of reification: <i>1984</i> by George Orwell.	
Storia	La Guerra fredda: la contrapposizione politica, economica, ideologica e militare tra due visioni del mondo.	
Filosofia	Hegel. La dialettica: legge ontologica di sviluppo della realtà e legge epistemologica di comprensione della realtà. La "fatica del concetto" definisce l'articolazione concettuale necessaria per poter comprendere un mondo complesso.	
Matematica	Dalla geometria Euclidea alla complessità della geometria frattale: le curve frattali sono ovunque continue ma mai derivabili. La curva di Koch.	
Fisica	La rilevazione delle onde gravitazionali come conferma della Complicata e Complessa Esistenza dei Buchi Neri.	
Scienze	Il DNA.	
Storia dell'arte	Il Dadaismo. Marcel Duchamp, dal ready-made al <i>Grande vetro</i> .	
Scienze motorie e sportive	I traumi più comuni e come intervenire.	
Educazione civica	Gli organi dell'Unione Europea. Il procedimento normativo europeo.	

5 a. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare sono state innestate su tre nuclei tematici: **Costituzione Italiana, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale.**

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti di Diritto e Economia, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020).

Il curriculum di Istituto ha:

- recepito gli obiettivi di apprendimento così come declinati nelle Linee guida,
- fissato le competenze trasversali da perseguire: le 8 competenze chiave di cittadinanza declinandole nelle 5 competenze della cittadinanza attiva: 1- *La cittadinanza scientifica* 2- *La cittadinanza economica* 3- *La cittadinanza digitale* 4- *La cittadinanza europea* 5- *La cittadinanza globale*.

Alla luce di ciò l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	U.O.	valutazione
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di Diritto	Costituzione	17	Docente di Diritto
2° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei moduli proposti, condotto con metodologie orientative. (in coabitazione con i moduli dell'orientamento per il triennio)	• Cittadinanza Digitale • Sviluppo economico e sostenibilità	9 + 1*	Consiglio di classe
3° PERIODO	Cineforum dell'Educazione Civica Ciclo di film/eventi organizzati da una apposita commissione. In ogni classe: 1-attività preparatoria nei gg precedenti la proiezione; 2-proiezione film/evento, seguita da un dibattito e da un questionario.	• Cittadinanza Digitale • Sviluppo economico e sostenibilità	8 + 1*	Consiglio di classe

*** Elaborato personale**

Tematiche selezionate e moduli del curriculum per l'a.s. 2024/25 per le classi quinte.

nucleo concettuale Sviluppo economico e sostenibilità	MODULO Cultura di pace
TEMATICHE connesse: b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile <i>Goal 10</i> Ridurre le disuguaglianze - <i>Goal 16</i> Pace, giustizia, istituzioni forti. d) Elementi fondamentali di diritto	

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

La valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del

coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto son stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura “composita” delle modalità e degli strumenti valutativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, illustrati nel documento di riferimento *Curricolo di Educazione Civica 2024-25*, sono stati stilati in base all'allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

PERCORSI SVOLTI

In riferimento alle Indicazioni Nazionali si indicano i seguenti obiettivi trasversali per l'anno in corso:

- **I Principi ispiratori dell'Ordinamento internazionale:**

Art. 11 della Costituzione Italiana

Ripudio della guerra di aggressione e Principio pacifista

L'adesione dell'Italia ad organismi internazionali

Il ricorso alla guerra di difesa dello Stato

- **l'Unione Europea:**

Le origini

Stati membri

Istituzioni europee – Il Parlamento- Consiglio dell'Unione Europea-commissione-

I valori dell'Unione europea

- **Tasse Imposte e contributi:**

Definizioni, differenze, categorie

Classificazione della spesa pubblica

- **Il Bilancio e i Principi regolatori:**

Introduzione ai Principi che regolano la redazione della Legge di Bilancio

- **Credito al consumo:**

Tutele del consumatore e diritti

Tipologie: Prestito personale, Credito rotativo (o revolving), Credito finalizzato, Cessione del quinto (CQS)

Consumismo

- **Diritti umani e diritto umanitario**

Origini e modalità di attuazione

COMPITO AUTENTICO

Il compito autentico è l'approccio più efficace per consentire agli studenti di sviluppare le proprie competenze sociali, civiche e auto-orientative. Infatti, in un'ottica sinergica, da quest'anno esso sarà inserito anche nei moduli dell'Orientamento. Il consiglio di classe, nella sua autonomia progettuale, ha definito il compito autentico da realizzare e il prodotto finale da richiedere agli studenti, scegliendo:

a) una tra le tematiche del curriculum dell'Educazione Civica (I Principi antifascisti della Costituzione - Cultura di pace) e

B) una tra le metodologie orientative proposte dal Piano dell'Orientamento di Istituto (Rally Robin).

5.b Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO

SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2022-2025

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Alcuni dei percorsi proposti sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Educazione Civica con i docenti preposti e percorsi applicativi progettati e realizzati dal C.d.C. (Compiti autentici).

Durante il terzo anno, le classi hanno svolto il corso base obbligatorio in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2022/23		
CLASSI	PERCORSO	ATTIVITÀ
III A-C-G LS III F-H LS-OSA	DISCOVERY LAB Settore SCIENTIFICO Ente <i>Università del Molise</i>	Durante il primo anno di PCTO, le classi hanno svolto percorsi di Orientamento e formazione con docenti universitari esperti in Matematica, Informatica e Bioscienze tramite incontri teorico/pratici e TOLC finali.

CLASSE QUARTA a.s. 2023/24		
CLASSI	PERCORSO	ATTIVITÀ
IV H	La classe ha svolto il percorso scolastico articolato in ore di Educazione civica, Compito autentico e Orientamento formativo obbligatorio.	

CLASSE QUINTA a.s. 2024/25	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale. Oltre alle attività selezionate e organizzate dalla scuola, al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto sulla base delle attitudini degli studenti (open-day, TOLC, corsi di preparazione ecc.)

RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, nel triennio concorrono le ore riconosciute dalla Scuola sulla base di apposita attestazione riguardante:

- attività formative svolte dallo studente all'estero in riferimento alla Nota MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019;
- le ore riconosciute nell'ambito del **PFP** accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento viene riportato dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana, di Matematica, Fisica, Scienze, ecc.
- incontri di orientamento.

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le classi dell'Istituto svolgeranno una simulazione della prima e della seconda prova scritta nella seconda metà di maggio. Le prove saranno somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si avvarranno delle griglie ministeriali.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due dei 10 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 67 del 31/03/2025.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.)?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento, vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La parafrasi riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e parafrasi. (Punti 2)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa parafrasi. (Punti 4)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata parafrasi del testo. (Punti 6)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e parafrasi del testo efficaci (Punti 8)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e parafrasi coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 10)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

Criteria e griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA

Liceo Scientifico - Esame di Stato 2024/25

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – MIUR - prova di Matematica	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Il problema ha un punteggio massimo di 20; 4 quesiti a scelta hanno punteggio massimo 20.

Sia il problema, sia i quesiti vengono valutati in base agli indicatori MIUR declinati nella rubrica di valutazione su esplicitata.

Al termine si sommano i due punteggi e viene calcolata la loro media aritmetica, approssimando per difetto (o per eccesso) se la prima cifra decimale è minore di 5 (maggiore o uguale a 5).

Nella tabella che segue, i due riquadri sotto ogni descrizione sono destinati a segnalare il punteggio per il problema e per i quesiti nel loro complesso.

Si apporrà una X nel riquadro scelto e alla fine si sommeranno i punteggi indicati.

indicatori	Descrittori	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
Comprendere	- La situazione proposta è correttamente analizzata? - I dati sono identificati/interpretati adeguatamente? - Si collega la risoluzione a modelli, analogie o leggi note? - Sono stati adoperati i corretti codici grafico-simbolici?	Le situazioni proposte sono esaminate in modo confuso. Non tutti i dati non sono stati adeguatamente identificati. Scarsi e/o errati riferimenti a modelli e/o leggi, e/o codici grafico-simbolici.	Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo. I dati essenziali sono stati identificati. Sono presenti riferimenti, anche se incompleti a modelli e/o leggi. Codici parzialmente corretti.	Le situazioni proposte sono globalmente identificate. I dati sono stati identificati e interpretati e/o si fa riferimento a modelli e/o leggi. Per lo più corretti i codici adoperati.	Le situazioni proposte sono ben identificate. Le ipotesi interpretative sono chiare e/o si fa preciso riferimento a modelli e/o leggi. Corretti tutti i codici grafico-simbolici adoperati.	Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e opportuni riferimenti. Le ipotesi interpretative sono esaustive e chiare. Si fa preciso riferimento a modelli/ leggi e sono adoperati con rigore tutti i codici grafico-simbolici. .	
Individuare	- Sono noti i concetti matematici chiave utili alla risoluzione? - Vengono analizzate e individuate le strategie risolutive più adatte?	Scarsa la conoscenza dei concetti chiave per la risoluzione. Interpretazione/elaborazione molto limitata. Non sono state individuate le corrette strategie risolutive.	Conoscenza superficiale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione solo parziale. Sono state parzialmente individuate solo alcune strategie risolutive.	Conoscenza essenziale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione globalmente corrette, ma non complete. Sono state individuate alcune strategie risolutive, anche se la loro analisi è parziale.	Conoscenza adeguata dei concetti chiave. Globalmente corretta l'interpretazione ed elaborazione dei dati. Sono state individuate e analizzate le strategie risolutive.	Conoscenza ampia dei concetti chiave. Corretta e completa è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state correttamente individuate e analizzate le migliori strategie risolutive.	Conoscenza ampia ed esaustiva di tutti i concetti. Corretta, completa e puntuale è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state individuate e ampiamente analizzate le migliori strategie risolutive.
Sviluppare il processo risolutivo	- Riesce a formalizzare/ modellizzare la situazione problematica? - Il processo risolutivo è ben sviluppato? - Sono applicati adeguatamente concetti, metodi, procedure, strumenti? - Le procedure di calcolo risultano corrette?	Non riesce a modellizzare/formalizzare la situazione. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte errati.	Sviluppa approssimativamente il processo risolutivo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano inesattezze/errori e/o incompletezze.	Sviluppa globalmente il processo risolutivo e lo formalizza in modo per lo più corretto, anche se non completo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per lo più corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e formalizza in modo chiaro, corretto, completo ed esaustivo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono tutti corretti.	
Argomentare	- Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? - E' descritta la strategia adottata? - I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? - Si tiene conto della coerenza tra risultati ottenuti e situazione problematica proposta?	Descrizione molto lacunosa, pressoché implicita, del processo risolutivo. Carente la strategia risolutiva. Risultati comunicati in modo non appropriato/scorretto. Non si valuta la coerenza dei risultati ottenuti.	Descrizione incompleta /frammentaria. Strategia descritta parzialmente. Comunicazione scarna, ma globalmente corretta dei risultati. Descrizione imprecisa/non completa della coerenza tra risultati e problemi posti.	Descrizione corretta del processo e delle strategie. Comunicazione adeguata e argomentazione precisa anche formalmente. Valutazione corretta della coerenza tra risultati e situazione problematica.	Punti 4 Descrizione corretta, precisa e puntuale di processo risolutivo e strategie. Comunicazione e argomentazione corretta ed esaustiva anche dal punto di vista formale. Rigore logico nella valutazione della coerenza tra risultati e situazione proposta		
		PUNTI PROBLEMA	PUNTI QUESITI	TOTALE	VOTO		

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare. Si cercherà di: • consentire una gestione autonoma da parte del candidato; • garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione; • favorire la costruzione di un percorso “<i>in situazione</i>”; • mediare in caso di difficoltà; • aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente; • stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline; • facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze; • stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato; • trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo; • favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.	

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 67 del 31-03-2025.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
CONTENUTI E METODI	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50	1
		non ha acquisito 0,5 ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1		
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	2.50
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3	3.50
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5		
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	4.50
		in poche discipline 4 nella maggior parte delle discipline 4,5		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	1
		non è in grado 0,5 lo fa in modo inadeguato 1		
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50	2.50
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	3.50
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	4.50
		integrando marginalmente le discipline di indirizzo 4 integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 4,5		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
ARGOMENTAZIONE RIELABORAZIONE	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50	1
		non è in grado 0,5 argomenta in modo superficiale e disorganico 1		
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50	2.50
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3	3.50
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4	4.50
		in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 4 anche relativamente alle discipline di indirizzo 4,5		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
LESSICO	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
ANALISI, COMPRESIONE	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali

Il Consiglio di Classe		
disciplina	docente	firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI IANNI IDA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	DI DOMENICO STEFANO	
STORIA	GUGLIELMI ANTONELLA	
FILOSOFIA	GUGLIELMI ANTONELLA	
MATEMATICA	MAGLIOLI ANTONIETTA	
FISICA	MAGLIOLI ANTONIETTA	
SCIENZE	AMADORO CARMELA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI FRANGIA EMANUELA	
SCIENZE MOTORIE	CORRADO LUCA	
EDUCAZIONE CIVICA	FANTAUZZI ROSA	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI

CLASSE

Classe V sez. H

LS - Opzione Scienze Applicate

PROGRAMMI DISCIPLINARI

ALLEGATI – 9. PROGRAMMI DISCIPLINARI**9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****9.B Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE****9.C Programma di STORIA****9.D Programma di FILOSOFIA****9.E Programma di MATEMATICA****9.F Programma di FISICA****9.G Programma di INFORMATICA****9.H Programma di SCIENZE****9.I Programma di DISEGNO e STORIA DELL'ARTE****9.L Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Allegato 9 A

Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno Scolastico 2024/2025

CLASSE V^a SEZ. H

		Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso I caratteri generali e specifici della Cantica; canti I, VI, XXX – parafrasi, analisi contenutistica e delle principali figure stilistico-retoriche	
		Giacomo Leopardi Vita, opere e pensiero; Canti, A Silvia, lettura, parafrasi e analisi del testo.	
		G. Leopardi, Canti: Il passero solitario, La quiete dopo la tempesta e Il sabato del villaggio, analisi contenutistica e del testo; rapporto Leopardi-Montale (lettura e analisi di “Barche sulla Marna”).	
		G. Leopardi - I grandi temi (La sperimentazione letteraria, il desiderio della felicità: una continua ricerca); Canti, Alla luna, A se stesso, Il pensiero dominante (vv. 136-147), analisi contenutistica e del testo. M. Martone, Il giovane favoloso - film	
		Incontro con lo scrittore leopardista Raffaele Urraro (su Giacomo Leopardi - Letteratura, Filosofia, Scienze)	
		G. Leopardi, Canti, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (lettura, parafrasi e analisi del testo)	
		G. Leopardi, Canti (opera di una vita, canzoni, idilli, edizioni, stile).	
		G. Leopardi, La Ginestra, vv. 1-201 e 237-296, analisi contenutistica e delle figure stilistico-retoriche.	
		G. Leopardi, La Ginestra, vv. 297-317, parafrasi e analisi del testo; Le Operette morali - Composizione, titoli e modelli, lingua e stile; Da Operette morali, Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiare, lettura e analisi contenutistica. Il Leopardi eroico di Walter Binni, approfondimento tematico.	
		Quadro generale del Positivismo rispetto ad autori letterari, contesto storico di riferimento, ideologie e movimenti culturali.	

		Il genere romanzo: il romanzo realista e di ambientazione sociale (rif. a romanzi di C. Dickens); la scelta del "ciclo" con rif. a Honore de Balzac e G. Verga; le tipologie di eroi; la Scapigliatura Milanese e il concetto di "bohème" francese. M. D'Azeglio, Formare gli Italiani, analisi contenutistica.	
		C. Beaudelaire e i Fiori del Male - Contenuti dell'opera; lettura, parafrasi e analisi de L'Albatro; Lo Spleen di Parigi, Perdita d'aureola, analisi contenutistica. La Scapigliatura Milanese , da La Scapigliatura e il 6 febbraio di Cletto Arrighi.	
		"Total eclipse" (sulla relazione tra P. Verlaine e S. Rimbaud) - film	
		C. Beaudelaire (biografia); il concetto di "spleen" fra antichità e modernità.	
		I. Ugo Tarchetti, Scapigliatura, da Una nobile follia, La battaglia della Cernaia, e da Fosca, Fosca, o della malattia personificata, analisi contenutistica e del testo.	
		Naturalismo francese (caratteri) e Verismo italiano; E. Zola e il romanzo naturalista; lo scrittore-scienziato; i caratteri del romanzo verista; il regionalismo; G. Verga, L. Capuano, F. De Roberto, R. Fucini, G. Deledda, M. Serao. Le novelle Nedda e Rosso Malpelo	
		G. Verga - Biografia e opere principali; i grandi temi. Vita dei campi , Rosso Malpelo, lettura e analisi del testo; il discorso indiretto libero; G. Verga in L. Capuana, L. Pirandello e Vitaliano Brancati.	
		G. Verga, Prefazione ai Malavoglia , analisi contenutistica e del testo (la letteratura di fronte al progresso); Malavoglia, contenuti in sintesi.	
		G. Verga (Le leggi ferree del mondo: infelicità umana; primato della ragione economica; la "religione della famiglia"); da Vita dei campi, Fantasticherie (contenuti); "l'ideale dell'ostrica"; da I Malavoglia, L'espiazione dello zingaro; approfondimento tematico (Russo-Luperini sulla "religione della famiglia"); Mastro don Gesualdo (trama); da Mastro don Gesualdo, La morte di mastro-don Gesualdo, IV, V, analisi contenutistica. "La roba" e citazione del personaggio dell'omonima novella Mazarò.	

		G. Pascoli - Biografia e opere principali; il simbolismo pascoliano; i trattati " Il fanciullino " e " La grande proletaria s'è mossa "; i grandi temi.	
		G. Pascoli - Lettura, analisi contenutistica e delle figure stilistico-retoriche delle liriche X Agosto, L'assiuolo, L'aquilone e Il gelsomino notturno.	
		G. Pascoli - Il simbolo del nido, tre forme di regressione, un poeta sincronico; Il fanciullino, struttura e contenuti (il fanciullino e il poeta, onomatopea e fonosimbolismo, dare il nome alle cose, analogia, la poesia delle piccole-umili cose)	
		G. Pascoli - Nuovi Poemetti , Italy, parafrasi, analisi contenutistica e del testo.	
		G. Pascoli, Myrica (edizioni, titolo e genere, struttura, temi, la simbologia del nido, poesia simbolista, frammentismo pascoliano). Dall'opera, Lavandare, analisi contenutistica e del testo.	

		Lettura e analisi di "Lettera al padre" di F. Kafka (file)	
		G. D'Annunzio - biografia e opere	
		G. D'Annunzio - I grandi temi: trasformismo e capacità assimilatoria: arte che nasce dall'arte; il superuomo velleitario; l'edonismo; da Il Piacere , La vita come un'opera d'arte, lettura, analisi contenutistica e del testo (ritratto di un'intera classe sociale).	
		G. D'Annunzio - Visione film "Il cattivo poeta" (sugli ultimi due anni di vita del Vate al Vittoriale degli Italiani)	
		G. D'Annunzio - Laudi , Alcyone, La pioggia nel pineto e I pastori, parafrasi e analisi del testo; i romanzi superomistici Le vergini delle rocce e Il Fuoco (sintesi); il romanzo L'innocente (sintesi); Eleonora Duse; Il Notturmo e Il nuovo scriba, analisi contenutistica e del testo.	
		Letteratura e psicoanalisi; le principali riviste del Novecento (elenco p. 572 libro di testo) e loro ruolo; G. Prezolini, Che fare?, analisi contenutistica.	
		Il futurismo e il Manifesto del futurismo (analisi contenutistica)	

		U. Saba - Introduzione a biografia e opere; Canzoniere - temi, struttura, poetica ("poesia onesta"); Canzoniere, sezione Mediterranee, Amai, parafrasi e analisi del testo.	
		U. Saba, Canzoniere - sezione Casa e campagna, A mia moglie e La capra, e sezione Il piccolo Berto, Un grido (parafrasi, analisi contenutistica e del testo).	

		I. Svevo , Pensiero e opere. La coscienza di Zeno .	
		I. Svevo, I grandi temi; Da La coscienza di Zeno, "Il fumo", "La morte del padre", Preambolo e Prefazione, lettura e analisi contenutistica.	
		I. Svevo - La coscienza di Zeno (la figura dell'inetto, il "conato al meglio", malattia e salute); da La coscienza di Zeno, Il "trionfo" di Zeno e la "catastrofe inaudita" e La liquidazione della psicoanalisi, lettura e analisi contenutistica.	
		Visione della miniserie televisiva "La coscienza di Zeno" di S. Bolchi (1988)	
		L. Pirandello - Biografia, opere, poetica. Da Novelle per un anno , Il treno ha fischiato, lettura, analisi contenutistica e del testo.	
		L. Pirandello - L'Umorismo , Il comico e l'avvertimento del contrario; il sentimento del contrario e il riso amaro; ruolo della riflessione e sdoppiamento creativo; da L'Umorismo, La riflessione e il sentimento del contrario, lettura e analisi contenutistica; Novelle per un anno (sintesi p. 260 libro di testo); Il fu Mattia Pascal , trama p. 287 libro di testo; il narratore autodiegetico; il caso, motore della storia; l'uomo-marionetta; da Il fu Mattia Pascal, io sono il fu Mattia Pascal..., analisi contenutistica.	
		L. Pirandello - I quaderni di Serafino Gubbio operatore ; trama p. 314; Uno, nessuno e centomila , trama p. 324; estrema riflessione sulla identità; identità in frantumi; pazzi e savi; contrasto vita-coscienza; da Uno, nessuno e centomila, Non conclude, lettura, analisi contenutistica e del testo.	
		L. Pirandello - Le fasi e i caratteri del teatro ; Il giuoco delle parti; Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV.	

		Visione film "L'eterno visionario" per la regia di M. Placido (sulla vita e il pensiero di L. Pirandello)	
		G. Ungaretti - Biografia ed elementi di poetica; da Il porto sepolto , Il porto sepolto, In memoria e Veglia, parafrasi e analisi contenutistica.	
		G. Ungaretti - Vita e opere; Il "nomade" e i suoi fiumi; La poetica della parola - Innocenza originaria e memoria ancestrale. da Il Porto sepolto, I fiumi, Mattina e Girovago, parafrasi e analisi dei testi.	
		Visione del film "A dangerous method" (sul rapporto Freud-Jung e la psicoanalisi)	
		G. Ungaretti - Poetica della parola, L'inesauribile segreto, la parola rigenerata, il linguaggio analogico. Da Il porto sepolto, Fratelli, San Martino del Carso e Soldati, parafrasi, analisi del testo e delle figure stilistico-retoriche. Sentimento del tempo (il trionfo della caducità, classicismo ungarettiano e difesa dell'endecasillabo). Da Il dolore , sezione Giorno per giorno, lirica omonima, parafrasi, analisi del testo e delle figure stilistico-retoriche.	

* E. Montale, S. Quasimodo e autori della Resistenza italiana analizzati attraverso lettura e analisi di testi scelti.

NB. Si specifica che gli argomenti contrassegnati dal segno * saranno oggetto di trattazione dopo l'approvazione del Documento del 15 maggio, di cui il presente programma è parte integrante e sostanziale.

Libro di testo

G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta

Amor mi mosse, voll. 5, 6, 7

Allegato 9 B

Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

Anno Scolastico 2024/2025

CLASSE V^a SEZ. H

LITERATURE: PERFORMER HERITAGE – SPIAZZI M./TAVELLA M./LAYTON M. – ZANICHELLI VOL. 1 & 2

VOLUME 1

1. The Romantic Age (1789 - 1837)

The Historical and Social context

- The French Revolution and the Napoleonic Wars – page 254
- George IV (1820 – 30) – page 255
- William IV (1830 – 37) – page 255

The literary context

- Romantic Poetry – pages 262-264
- The Romantic Imagination
- The figure of the child
- The importance of the individual
- The view of Nature
- Poetic technique
- Two generations of poets

Authors and texts

1.1 William Wordsworth – pages 290-291

Text Analysis

- T48 A certain colouring of imagination – pages 291-292
T50 Daffodils – page 296

Text Analysis

1.2 Samuel Taylor Coleridge – page 300

The Rime of the Ancient Mariner – pages 301-302

T51 The killing of the Albatross – pages 303-304

Text Analysis

1.3 George Gordon Byron – page 314

Childe Harold's Pilgrimage – page 318

T55 Harold's journey, Canto III, Stanzas II, XII, XIII, XV – pages 318

Text Analysis

1.4 Percy Bysshe Shelley – pages 320

T56 *Ode to the West Wind* – pages 322-323

Text Analysis

1.5 John Keats – pages 325-326

T58 *Ode on a Grecian Urn* – pages 329-330

VOLUME 2

2. The Victorian Age (1837 - 1901)

Introduction

Towards reforms and mechanization

The Historical and Social context

- The early Victorian Age – page 4-10
- The later years of Queen Victoria's reign – pages 18-19

The literary context

- The early Victorian novel: Realism – pages 24-25
- Types of novels
- The late Victorian novel: Naturalism – page 28
- Aestheticism and Decadence – pages 29-30

Authors and texts

2.1 Charles Dickens – page 38

Oliver Twist (Plot-Setting-Characters-Themes) – page 40

Text Analysis

T63 Oliver wants some more – page 41

Hard Times (Plot-Setting-Characters-Themes)– page 44

Text Analysis

T65 Coketown – pages 47-48

2.2 Emily Brontë – *Wuthering Heights* (Plot-Setting-Characters-Themes) – pages 61-62

Text Analysis

T68 Catherine's ghost – pages 63-64

T69 I am Heathcliff – pages 65-67

2.3 Thomas Hardy – pages 103-104

Tess of the D'Urbervilles (Plot-Setting-Characters-Themes) – page 105

Text Analysis

T80 Alec and Tess – pages 106-108

2.4 Oscar Wilde – pages 125-126

The Picture of Dorian Gray (Plot-Setting-Characters-Themes) – pages 126-127

Text Analysis

T85 The painter's studio – pages 128-129

T86 Dorian's death – pages 130-132

3. The Modern Age (1901 - 1945)

Introduction

The age of anxiety

The Historical and Social context

- From the Edwardian age to the First World War – pages 151-155
- The age of anxiety – pages 156-159
- The inter-war years & The Second World War – pages 160-163

The literary context

- Modernism – page 170

- The Modern novel and the Stream of Consciousness - pages 174-175
- The interior monologue - pages 176-177

Authors and texts

3.1 Thomas Stearns Eliot

The Wasteland (The speaking voice – Main theme – A new concept of history – Style) – pages 204-205

T94 The Burial of the Dead – pages 201

3.2 James Joyce – page 248-250

Dubliners (Plot-Setting-Characters-Themes) – pages 242-243

T104 Eveline – pages 244-247

3.3 George Orwell – pages 266-267

Nineteen Eighty-four (Plot-Setting-Characters-Themes) – pages 267-268

T109 The Big Brother is watching you – pages 269-270

4. THE PRESENT AGE (*)

4.1 The post-war years – pages 312-313

4.2 Contemporary drama: The theatre of the Absurd – page 337

4.3 Samuel Beckett

Waiting for Godot ((Plot-Setting-Structure-Characters-Themes) – pages 356-359

LANGUAGE: LANGUAGE FOR LIFE B2 – BESS BRADFIELD/BEN WETZ – OXFORD UNIVERSITY PRESS

UNIT 2		FOOD FOR THOUGHT Student's book: page 14 Workbook: page 96	
<u>LANGUAGE COMPETENCES</u> READING: What's in a name?; LISTENING: Young farmers; SPEAKING: Give yourself time to think; WRITING: Write topic sentences	<u>VOCABULARY</u> Cooking utensils and verbs; Agriculture	<u>GRAMMAR</u> Infinitive of purpose vs for + -ing form: ability and permission: review; verb patterns	<u>LANGUAGE FOR LIFE</u> LIFE SKILLS: How to describe an object and its use; Life skills: behaving ethically

UNIT 4		HOME SWEET HOME Student's book: page 48-55 Workbook: page 138-144	
<u>LANGUAGE COMPETENCES</u> READING: Living at the extremes; LISTENING: The happiest nations; SPEAKING: Confirm and contradict; WRITING: Write a summary	<u>VOCABULARY</u> Home; Factors for happiness	<u>GRAMMAR</u> <i>Used to vs would vs past simple; be/get used to</i> ; relative clauses: review; reduced relative clauses	<u>LANGUAGE FOR LIFE</u> LIFE SKILLS: adapting to change

Gli argomenti contrassegnati con asterisco (*), alla data attuale del 28 aprile 2025, non sono ancora stati svolti. Lo sviluppo degli stessi implicherà ai fini dell'Esame di Stato l'inserimento nella programmazione definitiva svolta.

Allegato 9 C
Programma di STORIA
Anno Scolastico 2024/2025
CLASSE V^a SEZ. H

Libri di testo utilizzati: Borgonone G., **Abitare la storia Vol. 3**, B. Mondadori.

L'epoca della società di massa

I caratteri società di massa
Le trasformazioni economiche e sociali
La politica nell'età delle masse
Il clima culturale della società di massa

La situazione mondiale agli inizi del Novecento

Gli Stati Uniti tra progressismo e imperialismo
L'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia
L'Europa dell'autoritarismo e degli imperi: Germania, Austria, Russia

L'Italia nell'età giolittiana

L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale
Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese
Luci e ombre del governo di Giolitti

La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

Le premesse della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914
Lo scoppio del conflitto nel 1914
Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale
L'Italia di fronte alla guerra
Le operazioni militari dal 1915 al 1916 Il 1917: l'anno decisivo del conflitto
La fine della guerra nel 1918

Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra

Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
Il fragile equilibrio europeo: la situazione economica e sociale
Il fragile equilibrio europeo: il quadro politico- istituzionale

La Rivoluzione russa

La Rivoluzione di febbraio
La Rivoluzione d'ottobre
Gli anni della guerra civile
Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS

La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia

L'Italia del dopoguerra
I partiti e i movimenti di massa

La fine dell'Italia liberale
L'avvento della dittatura fascista

La crisi del Ventinove e il New Deal

1929: l'inizio della Grande crisi
La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal
Il bilancio del New Deal

La diffusione della Grande crisi e le ripercussioni internazionali

L'Italia fascista

La costruzione del regime
La ricerca e l'organizzazione del consenso
Il regime, l'economia e la società
La politica estera e le leggi razziali
L'antifascismo

La Germania nazista

La crisi della Repubblica di Weimar
La nascita del Terzo Reich
La costruzione dello Stato totalitario

Lo stalinismo in Unione Sovietica

Da Lenin a Stalin
L'economia pianificata
Il totalitarismo stalinista

Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale

L'affermazione dei regimi autoritari e la crisi delle democrazie liberali
La guerra civile spagnola
L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo

La Seconda guerra mondiale

Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941)
L'attacco all'Unione Sovietica (1941)
La Shoah
L'attacco giapponese agli Stati Uniti (1941)
La svolta nel conflitto (1942-1943)
La lotta di liberazione nell'Europa occupata
L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1944)
La sconfitta del nazifascismo (1944-1945)

***Verso un ordine mondiale "bipolare"**

La pace e il nuovo assetto geopolitico del mondo
Dalla collaborazione al conflitto: l'inizio della Guerra fredda
Il bipolarismo in Europa: il ruolo delle due superpotenze

***ARGOMENTI SVOLTI SUCCESSIVAMENTE ALL' APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE.**

Allegato 9 D
Programma di FILOSOFIA
Anno Scolastico 2024/2025
CLASSE V^a SEZ. H

Libri di testo utilizzati: Abbagnano N., **Vivere la filosofia Vol. 3**, Paravia.

Il Romanticismo e l'idealismo

Johann Gottlieb Fichte

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

I critici di Hegel

Arthur Schopenhauer e l'irrazionalismo pessimista

Søren Kierkegaard e l'esistenza come angoscia e possibilità

Destra e sinistra hegeliane

Karl Marx: la filosofia si fa rivoluzione

Marx: un filosofo della libertà e della prassi

L'alienazione umana

Il capitale e la società comunista

Friedrich Nietzsche e la filosofia dell'oltreuomo

Friedrich Nietzsche. Il distruttore dell'Occidente

La decadenza dell'occidente e la morte di Dio

L'avvento dell'Oltreuomo

Hannah Arendt e la riflessione sui totalitarismi

Le origini del totalitarismo

La banalità del male

***Sigmund Freud e la rivoluzione della psicoanalisi**

Freud e la scoperta dell'inconscio

***ARGOMENTI SVOLTI SUCCESSIVAMENTE ALL' APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE.**

Allegato 9 E

Programma di MATEMATICA

Anno Scolastico 2024/2025

CLASSE V^a SEZ. H

Libro di testo: COLORI DELLA MATEMATICA BLU - Seconda Edizione Vol.5
DeA SCUOLA, Leornado Sasso- Zanone

- ❖ Elementi della teoria degli insiemi
 - L'insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi
 - Nozioni di carattere insiemistico
 - Insiemi limitati e illimitati

- ❖ Funzioni reali di variabile reale
 - Terminologia delle funzioni e dell'analisi infinitesimale (dominio, segno e prime proprietà)
 - Studio di funzioni composte
 - Dagli intorno alla definizione generale di limite, algebra dei limiti
 - Teoremi di esistenza e unicità sui limiti (DIM)
 - Continuità di una funzione
 - Forme di indecisione e Limiti notevoli
 - Proprietà delle funzioni continue e Condizione di invertibilità delle funzioni continue
 - Punti di discontinuità e loro classificazione
 - Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: Teorema di esistenza degli zeri, Teorema di Weierstrass e il Teorema dei Valori Intermedi
 - Elementi di calcolo approssimato
 - Infinitesimi e infiniti e loro confronto
 - Asintoti orizzontali, verticale e obliqui e grafico probabile di una funzione

- ❖ Calcolo Differenziale
 - Rapporto incrementale e derivata
 - Il problema della retta tangente e della velocità istantanea
 - Rapporto incrementale

- ❖ Derivata di una funzione
 - Derivata di una funzione in un punto
 - Funzione derivata di una funzione assegnata
 - Continuità delle funzioni derivabili
 - Significato geometrico della derivata
 - Interpretare geometricamente alcuni casi di non derivabilità
 - Regole di derivazione
 - Derivata delle principali funzioni
 - Derivate di ordine superiore
 - Derivata della funzione composta e della funzione inversa
 - Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
 - Il differenziale

❖ Teoremi fondamentali del calcolo differenziale e studio di funzioni reali di variabile reale

- Teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili
- I Teoremi di Fermat, Rolle e di Lagrange (DIM)
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Criterio di Taylor delle derivate successive
- Massimi e minimi: condizioni necessarie e condizioni sufficienti
- Problemi di ottimizzazione
- Convessità e concavità di una funzione in un punto e punti di flesso
- I teoremi di Cauchy e di De l'Hopital (solo enunciato)

- Grafico di una funzione

❖ Analisi numerica

- Studio di funzione
- approssimazioni

- Risoluzione approssimata di equazioni
- Ricerca approssimata degli zeri di una funzione (metodo di bisezione)

❖ Calcolo integrale

- Teoria dell'integrazione per funzioni di una variabile
- Introduzione al concetto di integrale

- Integrale definito
- Somme inferiori e somme superiori e integrabilità secondo Riemann
- Integrale definito e sue proprietà
- Teorema della media integrale (DIM)
- Funzione integrale e Teorema Fondamentale del calcolo integrale (DIM)

- integrale indefinito
- Integrale indefinito e Primitive
- Integrali immediati e delle funzioni composte
- Integrazione per sostituzione, per parti e delle funzioni fratte

- Significato complessivo e utilizzo dell'integrale definito
- Significato geometrico dell'integrale definito
- Integrale definito e calcolo di aree, di lunghezze di archi di curve
- Calcolo di volumi di solidi di rotazione (metodo dei dischi e metodo dei gusci cilindrici)
- Volume di solidi e metodo delle sezioni
- Significato fisico dell'integrale definito
- Integrale improprio
- Criteri del confronto e delle stime asintotiche per la convergenza degli integrali impropri

I seguenti argomenti saranno svolti dopo il 28 Aprile

❖ Geometria analitica nello spazio

- Coordinate cartesiane nel piano
- Sistema di ascisse sulla retta

- Distanza tra due punti
- Assi cartesiani e coordinate cartesiane dei punti del piano
- Ascissa ed ordinata: definizione ed esempi di insiemi di punti notevoli
- Punto medio di un segmento
- Distanza tra due punti nel piano cartesiano
- Baricentro di un triangolo
- Suddivisione in parti aventi un dato rapporto
- Insiemi di punti nello spazio

- Equazione del piano
- Equazione generale del piano
- Equazione del piano in forma esplicita
- Forme particolari dell'equazione di un piano: piani paralleli agli assi
- Parallelismo e perpendicolarità tra piani
- Rette comuni a due piani

- Equazione della retta
- Equazioni di rette che soddisfano condizioni assegnate
- Distanza di un punto da un piano

- Superfici notevoli
- Luoghi geometrici
- Superfici sferiche

Allegato 9 F
Programma di FISICA
Anno Scolastico 2024/2025
CLASSE V^a SEZ. H

Libro di testo: IL WOLKER 3 – Elettromagnetismo e Fisica Moderna
PEARSON per le Scienze James S. Walker

❖ **Modulo di raccordo: Campo elettrico – Teorema di Gauss**

- Concetto di campo
- Campo generato da cariche puntiformi e campo uniforme
- Linee di campo
- Concetto di flusso di un vettore attraverso una superficie
- Teorema di Gauss

❖ **Il Potenziale elettrico**

- Lavoro compiuto dalla forza elettrica
- Concetto di energia potenziale elettrica: analogia e confronto con quella gravitazionale
- Concetto di circuitazione di un vettore lungo una linea chiusa
- Circuitazione del campo elettrostatico: conservatività di E
- Concetto di potenziale elettrico e differenza di potenziale
- Il legame tra potenziale e campo elettrico

❖ **Capacità e Condensatori**

- Concetto di capacità
- Utilizzo dei condensatori
- Collegamenti tra condensatori: Condensatori in serie e in parallelo
- Energia immagazzinata in un condensatore piano

❖ **Corrente elettrica continua**

- Concetto di corrente elettrica nei metalli
- Concetto di resistenza elettrica.
- Schema di un circuito elementare e ruolo del generatore
- Leggi Ohm- indipendenza di R da V e i
- Leggi di Kirchhoff
- Collegamenti tra resistenze: Resistenze in serie e in parallelo
- Energia associata alla corrente – Potenza - Effetto Joule
- Campo elettromotore e generatori elettrici
- Carica e scarica di un condensatore (equazioni finali)
- Circuiti RC

❖ **Campo Magnetico**

- Effetti magnetici e il dibattito ottocentesco sulla natura del magnetismo
- L'esperimento storico di Oersted
- L'esperimento di Ampere e l'interpretazione di Ampere dell'esperimento di Oersted
- Poli magnetici come effetto di correnti microscopiche

- Campo magnetico generato da alcuni tipici elementi circuitali: filo rettilineo, spira circolare, solenoide.
- Linee di forza del campo di induzione magnetica B - Il contributo di Faraday
- Flusso e circuitazione di B

❖ **L'azione del campo magnetico su cariche e correnti**

- Interazione tra B e carica elettrica: la forza di Lorentz
- Determinazione di B a partire dalla forza di Lorentz
- Moto di una carica in B (dinamica)
- Moto di una carica in E e B sovrapposti
- Forza prodotta da B su una corrente e legge di Laplace
- Forza tra fili rettilinei indefiniti (dedotta dal modello di campo): rivisitazione dell'esperimento di Ampere
- Azione di B su una spira percorsa da corrente – momento magnetico e momento meccanico

❖ **Induzione**

- La scoperta della corrente indotta: esperimenti classici e significativi che la evidenziano
- Primo enunciato della legge di Faraday
- Un completamento della legge di Faraday: la legge di Lenz
- Corrente indotta e forza di Lorentz: caso della superficie variabile di un circuito immerso in un campo B uniforme
- calcolo della f.e.m. indotta
- Legge di Lenz e principio di conservazione dell'energia
- La non conservatività del campo elettromotore
- Energia e densità dei campi elettrico e magnetico
- Cenni sui circuiti a corrente alternata
- Il trasformatore

❖ **Equazioni di Maxwell e radiazione elettromagnetica**

- Relazione tra E e B variabili: la variazione del flusso di B genera un campo elettromotore
- Riscrittura della legge di Faraday-Lenz
- La variazione del flusso di E genera campo B : riscrittura del teorema di Gauss per E
- La corrente di spostamento
- Ridefinizione della circuitazione di B
- Sintesi formale dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell
- La definitiva affermazione del concetto di campo elettromagnetico
- Reciprocità tra E e B
- Genesi della radiazione elettromagnetica e sue caratteristiche ondulatorie
- Radiazione elettromagnetica e luce
- Energia della radiazione elettromagnetica

I seguenti argomenti saranno svolti dopo il 28 Aprile

❖ **La relatività ristretta**

- Dall'etere Luminifero all'esperimento di Michelson e Morley e i Postulati della Relatività Ristretta
- Spazio e tempo assoluti e velocità della luce
- Le ipotesi di Einstein

- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze
- Un nuovo concetto di simultaneità
- L'invariante spazio- temporale
- Le trasformazioni di Einstein-Lorentz
- La relazione massa-energia
- Energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica.

❖ **La Relatività Generale**

- Il problema della gravitazione e i principi della relatività generale
- Le geometrie non Euclidee
- La curvatura dello spazio – tempo
- La curvatura dello spazio – tempo: i buchi neri
- Le onde gravitazionali

Allegato 9 G**PROGRAMMA DI INFORMATICA****Anno Scolastico 2024/2025****CLASSE V^a SEZ. H****Modulo A*****Principi della computazione e problem solving*****A1 - Informatica teorica e modelli computazionali**

- Introduzione ai linguaggi formali.
- Grammatiche libere.
- Gli automi a stati finiti.

A2 - Complessità computazionale e teoria della calcolabilità

- Introduzione alla complessità computazionale.
- Valutare la complessità computazionale di un algoritmo.
- Implementazione e analisi algoritmi di ricerca (lineare, binaria) e di ordinamento (bubble sort).
- Analisi del costo computazionale di un algoritmo.
- Misurare il tempo di esecuzione di un algoritmo.
- Le classi di complessità.
- Algoritmi di ordinamento: selection sort, insertion sort, merge sort.
- Problemi intrattabili: le classi P e NP.
- Algoritmi euristici per problemi intrattabili.
- Cenni di teoria della calcolabilità.

A3 - Strategie di problem solving

- La strategia della forza bruta.
- Gli algoritmi greedy (Dijkstra).

Modulo B***Calcolo scientifico, intelligenza artificiale e data science*****B1 - Calcolo numerico e algebra lineare**

- Calcolo numerico e algebra lineare.
- Zeri di una funzione: metodo di bisezione.
- Calcolo del pi graco con formula di Eulero.
- Algebra lineare: le matrici (principali operazioni).

B3 - Intelligenza Artificiale e reti neurali

- Intelligenza artificiale: prolog, modello sub-simbolico e applicazioni dell'AI.

- Reti neurali artificiali.
- Reti multistrato, addestramento e retropropagazione dell'errore.

B3 - Data science

- Machine learning.
- Introduzione ai big data e data science

Modulo C

Le reti di computer e Internet

C1 - Teoria dell'informazione e reti di calcolatori

- Distanza di Hamming.
- Codifica a lunghezza di sequenza (RLE).
- Topologie di rete.
- Implementazione dei grafi.

C2 - Internet e i servizi di rete

- Protocollo di trasmissione.
- Modello ISO-OSI.
- Architettura TCP/IP.

C3 - Sicurezza informatica

- Riservatezza, integrità e disponibilità.
- Malware e attacchi informatici.
- Introduzione alla crittografia.

Allegato 9 H**PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI****Anno Scolastico 2024/2025****CLASSE V^a SEZ. H**

Libro di testo: *Chimica organica, biochimica, biotecnologie* – seconda edizione
Bruno Colonna – Link

Scienze della terra 2 Ed. (LE) – Vol. Triennio (LDM) – Minerali e rocce – vulcani- terremoti – tettonica a placche- Int geosfere
Bosellini Alfonso – Zanichelli editore

CHIMICA ORGANICA - BIOCHIMICA**I composti della chimica organica**

- La nascita della chimica organica
- Le ibridazioni del carbonio
- Formule di struttura espanse, razionali e condensate
- I gruppi funzionali
- L'isomeria

Gli Idrocarburi

- Le famiglie di idrocarburi

Gli alcani

- La nomenclatura degli alcani
- Le proprietà fisiche degli alcani
- Le reazioni degli alcani

Gli alogenoalcani e gli alogenuri alchilici

- La nomenclatura degli alogenuri alchilici
- Le caratteristiche chimiche e fisiche degli alogenuri alchilici

Gli alcheni

- La nomenclatura degli alcheni
- I nomi dei radicali nella nomenclatura
- Le proprietà fisiche degli alcheni
- Le reazioni degli alcheni
- I polieni

Gli alchini

- La nomenclatura degli alchini
- Le reazioni degli alchini

Gli idrocarburi aliciclici

- La nomenclatura degli idrocarburi aliciclici
- Le reazioni degli idrocarburi aliciclici

- Conformazione e isomeria dei cicloalcani

Gli idrocarburi aromatici

- La molecola del benzene
- La nomenclatura dei derivati del benzene

Gli alcoli e fenoli, eteri, tioli e disolfuri

- L'ordine di priorità dei gruppi funzionali

Gli alcoli e i fenoli

- La nomenclatura degli alcoli e dei fenoli
- Le proprietà fisiche degli alcoli
- Le reazioni degli alcoli
- Le reazioni dei fenoli

Gli eteri

- Le proprietà chimico-fisiche degli eteri
- Le reazioni degli eteri
- La sintesi degli eteri

I tioli e i disolfuri

Aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri

Le aldeidi e i chetoni

- La nomenclatura delle aldeidi e dei chetoni
- La reattività di aldeidi e chetoni

Gli acidi carbossilici

- La nomenclatura degli acidi carbossilici
- Gli ossiacidi e i chetoacidi
- Le proprietà fisico-chimiche degli acidi carbossilici
- La reattività degli acidi carbossilici

Gli esteri

- Gli esteri fosforici e le fosfoanidridi
- Le principali reazioni degli esteri

Ammine, ammidi, amminoacidi

L'ammoniaca e i composti azotati

Le ammine

- La nomenclatura delle ammine
- Le proprietà fisico-chimiche delle ammine
- La reattività delle ammine

Le ammidi

- La nomenclatura delle ammidi
- La preparazione delle ammidi
- Le proprietà fisico-chimiche delle ammidi
- La reattività delle ammidi

Gli amminoacidi

- Gli amminoacidi essenziali
- Altri amminoacidi
- Il carattere anfotero degli amminoacidi

Polimeri ed altri composti industriali

Le materie plastiche ed i polimeri

- Le resine
- Le reazioni di polimerizzazione
- I polimeri di condensazione
- I polimeri di addizione
- Le microplastiche

I biomateriali

- I biomateriali polimerici
- Le bioplastiche

I carboidrati o glucidi

- Le caratteristiche generali dei carboidrati e le loro funzioni

I monosaccaridi

- Le configurazioni D ed L
- Le forme cicliche
- Le reazioni dei monosaccaridi

Gli oligosaccaridi

- Il maltosio
- Il cellobiosio
- Il lattosio
- Saccarosio
- Mannani

I polisaccaridi

- L'amido
- Il glicogeno
- La cellulosa

I lipidi

I lipidi: una difficile classificazione

Gli acidi grassi

- Gli acidi grassi monoinsaturi
- Gli acidi grassi polinsaturi (PUFA)

I triacilgliceroli o trigliceridi

- I grassi e gli oli
- Le principali reazioni dei trigliceridi

Fosfolipidi e glicolipidi

- I glicerofosfolipidi
- Gli sfingolipidi

Altri lipidi di rilevanza biologica

- Le cere
- I terpeni
- Le prostaglandine
- Gli steroidi

Proteine, enzimi e vitamine

- Gli amminoacidi ed il legame peptidico
- Dai polipeptidi alle proteine

La struttura delle proteine

- La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
- Proteine semplici e coniugate
- La denaturazione delle proteine

Le funzioni delle proteine

Gli enzimi

- Le reazioni chimiche
- Il ruolo degli enzimi
- La classificazione degli enzimi
- Il meccanismo d'azione degli enzimi
- I fattori che influiscono sulla velocità di reazione
- Il controllo dei processi metabolici
- La regolazione degli enzimi allosterici

Le vitamine

- Le vitamine liposolubili
- Le vitamine idrosolubili

I nucleotidi e gli acidi nucleici

I nucleotidi e le basi azotate

- La struttura dei nucleotidi
- I nucleotidi con funzione energetica

Gli acidi nucleici

- Struttura del DNA

Il metabolismo energetico

Le trasformazioni energetiche

- Gli organismi sono sistemi aperti
- Reazioni esoergoniche ed endoergoniche
- I profili energetici delle reazioni

Il metabolismo energetico

- Le vie metaboliche
- Aspetti generali del catabolismo
- I trasportatori di energia
- I trasportatori di idrogeno e di elettroni

La respirazione cellulare aerobica

- Le due fasi della respirazione cellulare (generalità)

La glicolisi (generalità)

- Le alternative all'uso del glucosio
- La velocità della glicolisi
- Il bilancio della glicolisi

Il ciclo di Krebs (generalità)

- Le tappe del ciclo di Krebs

Trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa (generalità)

- La catena di trasporto degli elettroni
- La fosforilazione ossidativa
- La reazione generale e il bilancio energetico

La fermentazione

- La fermentazione lattica
- La fermentazione alcolica

La fotosintesi

- Gli organismi fotoautotrofi
- Il ruolo della luce dei pigmenti

Le fasi della fotosintesi

- L'organizzazione dei fotosistemi
- La fase luminosa
- La fase oscura

Le vie metaboliche

Le relazioni tra le vie metaboliche

- La regolazione delle vie metaboliche

Il metabolismo glucidico

- La glicogenolisi
- La glicogenosintesi
- La gluconeogenesi

Il metabolismo dei lipidi

- Il trasporto e l'assorbimento dei lipidi
- Il ruolo del fegato
- Il tessuto adiposo
- Il metabolismo del colesterolo
- La sintesi del colesterolo
- Il catabolismo del colesterolo
- La β -ossidazione degli acidi grassi

Il metabolismo dei composti azotati

- Il metabolismo delle basi azotate

Virus, batteri ed epidemie*

Struttura e riproduzione dei virus

- La riproduzione dei batteriofagi
- La riproduzione dei virus che infettano gli animali
- I retrovirus
- La riproduzione dei batteri
- La trasformazione, la trasduzione e la coniugazione
- I plasmidi
- Epidemie e pandemie
- I vaccini

Le biotecnologie: tecniche e applicazioni*

Le origini delle biotecnologie

Gli enzimi di restrizione
L'analisi del DNA ricombinante
La reazione a catena della polimerasi

Il sequenziamento del DNA
 Il clonaggio del DNA
 Le colture cellulari
 Mappe genetiche e genoma umano
 Applicazioni delle biotecnologie
 Gli organismi geneticamente modificati

SCIENZE DELLA TERRA

L'interno della Terra

Il modello interno della Terra

- Struttura stratificata della Terra
- Crosta, mantello, nucleo
- Litosfera, astenosfera e mesosfera

Il calore interno della Terra

- Origine del calore interno della Terra
- Gradiente geotermico
- L'isostasia

Il magnetismo terrestre

- Campo magnetico della Terra
- Il Paleomagnetismo

Dalla deriva dei continenti all'espansione del fondo oceanico

La teoria dei continenti

- Dal fissismo al mobilismo
- La teoria della deriva dei continenti

Morfologia e struttura del fondo oceanico

- Le dorsali medio-oceaniche
- La struttura della crosta oceanica

Prove dell'espansione oceanica

La tettonica delle placche: una teoria unificante*

La suddivisione della litosfera in placche

- La teoria della tettonica delle placche
- I margini delle placche
- Placche e moti convettivi
- Il mosaico globale

La verifica del modello

- Placche e terremoti
- Placche e vulcani

La dinamica delle placche*

Margini continentali e margini di placca

**argomenti che verranno trattati successivamente ai consigli di classe di maggio*

Allegato 9 I

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno Scolastico 2024/2025

CLASSE V^a SEZ. H

DISEGNO

Libro di testo adottato: FORMA E SEGNO VOL.2 CORSO DI DISEGNO – Ripanti – Cappelli Editore

Sistema progettuale:

- La riduzione in scala
- La planimetria
- La quotatura
- Planimetria della propria stanza elaborazione cromatica e impaginazione

STORIA DELL'ARTE

Libro di testo adottato:

- OPERA Architettura e Arti visive nel tempo – Volume 4: *Dal Barocco all'Impressionismo* – Colombo, Dionisio, Onida, Savarese – Sansoni per la Scuola.
- OPERA Architettura e Arti visive nel tempo – Volume 5: *Dal Postimpressionismo all'arte del presente* – Colombo, Dionisio, Onida, Savarese – Sansoni per la Scuola.

Modulo 1: DA FINE SETTECENTO A METÀ OTTOCENTO

UD.1 Il Neoclassicismo

Contesto storico-culturale e caratteri stilistico-concettuali

- J.L.David – Analisi dell'opera: *la morte di Marat – Il giuramento degli Orazi*
- A.Canova – Analisi dell'opera: *Amore e Psiche – Monumento Funebre e Maria Cristina d'Austria – Tomba di Clemente XIII – Paolina Borghese come Venere vincitrice*

UD.2 Il Romanticismo

Contesto storico-culturale e caratteri stilistico-concettuali

- F. Goya – Analisi dell'opera: *Fucilazione del 3 Maggio 1808*
- J.H. Füssli – Analisi dell'opera: *L'incubo*
- W. Blake – Analisi dell'opera: *La bestia della rivelazione*
- C.D. Friedrich - Analisi dell'opera: *Abbazia nel querceto – Monaco in riva al mare – Viandante sul mare di nebbia –Croce in montagna*
- W. Turner - Analisi dell'opera: *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*
- T. Gericault - Analisi dell'opera: *La zattera della Medusa - Gli alienati*
- E. Delacroix - Analisi dell'opera: *La libertà guida il popolo*

Il Romanticismo in Italia

- F. Hayez - Analisi dell'opera: *Il Bacio*

UD.3 Il Realismo

Contesto storico-culturale e caratteri generali

Fotografia e pittura

- G. Courbet – Analisi dell'opera: *Funerale a Ornans* – *Gli spaccapietre*

La pittura verista italiana

- T. Patini – Analisi dell'opera: *Vanga e latte* – *Bestie da soma* – *L'erede*
- Jean-François Millet – Analisi dell'opera: *Le spigolatrici*
- Honoré Daumier – Analisi dell'opera: *Vagone di terza classe*

UD.4 L'impressionismo

La storia – la rivoluzione – i temi – i principali esponenti

- Edouard Manet – Analisi dell'opera: *Les Dejeuner sur l'herbe* – *Olympia* – *Il bar delle Folies-Bergères*
- Claude Monet – Analisi dell'opera: *Impressione al levar del sole*
- Pierre-Auguste Renoir – Analisi dell'opera: *Le Moulin de la Galette*
- Edgar Degas – Analisi dell'opera: *La lezione di ballo* - *L'Absinthe*

UD.5 L'architettura dell'Ottocento

Gotic Revival: caratteri generali

L'architettura degli ingegneri e la poetica del ferro

- A.G. Eiffel - Analisi dell'opera: *La torre Eiffel*
- A. Antonelli - Analisi dell'opera: *La Mole di Torino*

Modulo 2: VERSO IL NOVECENTO: dal postimpressionismo al

Novecento

UD.1 Il Post impressionismo

I Neoimpressionismo o Pointillisme

- Georges Seurat – Analisi dell'opera: *Una domenica d'estate alla Grande Jatte*

I Post impressionisti

- Paul Gauguin – Analisi dell'opera: *Visione dopo il sermone* – *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh - Analisi dell'opera: *I mangiatori di patate* - *Gli autoritratti* – *Notte stellata* – *Il caffè di notte* – *Campo di grano con corvi* - *Chiesa-di-Auvers-sur-Oise*
- Paul Cézanne – Analisi dell'opera: *Giocatori di carte*

UD.2 Le premesse del Novecento

Contesto storico-sociale e caratteri generali

Il Simbolismo

- Gustave Moreau - Analisi dell'opera: *L'Apparizione*

Il Modernismo e l'Art Nouveau (caratteri stilistici e concettuali)

Le secessioni di Monaco, Berlino e Vienna

- Gustav Klimt – Analisi dell'opera: *L'Albero della vita – Il Bacio – Giuditta I e II*
- Edvard Munch – Analisi dell'opera: *L'Urlo – La pubertà - Madonna*

Modulo 3: Le avanguardie storiche del primo Novecento

UD.1 L'Espressionismo

I principi estetici dell'Espressionismo europeo

I fauves e la Die Brücke

- Henri Matisse – Analisi dell'opera: *La tavola imbandita – Donna con cappello - La danza*
- A. Derain – Analisi dell'opera: *Donna in camicia*
- E.L.Kirchner – Analisi dell'opera: *Marcella*

UD.2 Il Cubismo

Caratteristiche stilistiche e principali esponenti

Il periodo precubista di Picasso: periodo Blu e periodo Rosa

- Pablo Picasso – Analisi dell'opera: *Le Demoiselles d'Avignon - Guernica*

UD.3 Il Futurismo

Contesto storico, manifesto programmatico, caratteristiche stilistiche e principali esponenti

- Umberto Boccioni – Analisi dell'opera: *La città che sale – Rissa in galleria - Forme uniche nella continuità dello spazio*
- Giacomo Balla – Analisi dell'opera: *Dinamismo di un cane al guinzaglio – Lampada ad Arco - Automobile in corsa*

UD.4 Il Dadaismo

Contesto storico, caratteristiche e principali esponenti

Duchamp e il Ready-made

- Marcel Duchamp – Analisi dell'opera: *Ruota di bicicletta – Fontana – Il Grande Vetro*

UD.5 Il Surrealismo

Contesto storico-culturale, caratteristiche e principali esponenti

- Renè Magritte – Analisi dell'opera: *Questa non è una pipa – La condizione umana*
- Salvador Dalí – Analisi dell'opera: *La persistenza della memoria*

Allegato 9 L

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Anno Scolastico 2024/2025

CLASSE V^a SEZ. H

ARGOMENTI:

Attività motorie e sportive individuali.
Attività motorie e sportive di squadra.
L'uso, l'abuso e la dipendenza.
Traumatologia e primo soccorso.

Conoscenze	Competenze	Abilità
Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le proprie potenzialità (punti di forza e criticità): posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali). Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie complesse Conoscere i codici della comunicazione non-verbale (posture, atteggiamenti, mimica, gesti); Conoscere i principi fondamentali della teoria di alcune metodiche di allenamento;	Compiere movimenti efficaci in relazione a situazioni specifiche della disciplina. Riconoscere le posture corrette come elemento fondamentale della salute e del benessere e strumento di prevenzione; Considerare le attività motorie come un modo di espressione di sé e un modo di interazione sociale. Essere in grado di auto-valutarsi ed elaborare i risultati ottenuti.	Saper eseguire correttamente azioni motorie finalizzate al potenziamento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare) e coordinative (movimenti sempre più complessi che richiedono associazione e accoppiamento delle diverse parti del corpo, equilibrio statico, dinamico e in fase di volo, percezione, riproduzione e variazione del ritmo nelle azioni); Assumere una postura corretta; Saper rappresentare tramite il movimento sensazioni, immagini, emozioni, stati d'animo; Saper distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva;
Conoscere la teoria e la pratica dei fondamentali tecnici di almeno uno sport individuali e di due sport di squadra; Approfondire la conoscenza della terminologia, del regolamento tecnico, dei gesti arbitrali e del fair play dei giochi e degli sport praticati; Approfondire la conoscenza delle tattiche e delle strategie dei giochi e degli sport praticati; Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.	Applicare i principi etici per un corretto comportamento sportivo (rispettare se stesso e l'avversario, essere leale e responsabile, controllare l'aggressività e qualsiasi forma di violenza). Trasferire le tecniche adattandole alle situazioni che propongono varianti.	Saper eseguire il gesto tecnico dei principali fondamentali degli sport proposti e saperlo adattare alle situazioni richieste dallo sport praticato; Saper adottare tattiche e strategie Saper collaborare con i compagni; Saper condividere le esperienze con il gruppo/squadra; Saper includere i compagni con qualsiasi forma di diversità. Saper rispettare le regole Sperimentare nelle diverse attività sportive i diversi ruoli e l'arbitraggio.
Conoscere le procedure per la sicurezza ed il primo soccorso;	Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici	Saper adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle

Conoscere i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza; Conoscere le problematiche relative alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.	contesti per il miglioramento dello stato di benessere.	diverse attività e applicare le procedure di primo soccorso; Saper assumere comportamenti attivi come prevenzione dei fattori di rischio; Saper adottare comportamenti per salvaguardarsi dall'uso di sostanze illecite.
--	---	--

CONTENUTI
Esercizi a corpo libero: stretching statico e dinamico, mobilità articolare, propriocezione ed equilibrio, core stability (lavoro in isometria). Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse. Favorire l'armonia di gruppo attraverso esercitazioni varie eseguite in coppia o con più allievi attraverso giochi di squadra (Pallavolo, Pallacanestro, Calcio, Atletica, Pallamano, Tennis, Tennis tavolo, Badminton, Scherma). Le dipendenze. Traumatologia e primo soccorso.

OBIETTIVI MINIMI
Conoscere le basi della metodologia dell'allenamento. Conoscere gli effetti delle dipendenze. Conoscere le basi di intervento di primo soccorso.

MODALITA' E TIPOLOGIA DI VERIFICA:

- Formative: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- Sommative: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui).